



COMUNE DI SALIZZONE

Provincia di Verona

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2022

IPOTESI DI ACCORDO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

Il giorno 14 del mese di dicembre 2022, alle ore 17:10 ha avuto luogo l'incontro, convocato con nota prot. n. 9826 del 05.12.2022, per la definizione dell'ipotesi di accordo economico per l'anno 2022 del personale dipendente, non dirigente, del Comune di Salizzone, tra:

- la delegazione trattante di parte datoriale, composta dal Presidente, dott. Alessandro De Pascali, Segretario comunale
- e la delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, come di seguito specificati:

Organizzazioni sindacali

CGIL FP _____

CISL FPS _____

UIL FPL _____

CSA CACCIOLA COSIMO GIUSEPPE

R.S.U. INTERNA LOVATO O LUPATI MARIA VERONICA

Articolo 1 - Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Salizzone, ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2022, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché gli ulteriori criteri per i premi di performance individuali.



COMUNE DI SALIZZONE

Provincia di Verona

2. Per quanto non previsto dal presente contratto ed in quanto compatibili con i suoi contenuti, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute, continuano ad applicarsi le clausole dei contratti collettivi integrativi sottoscritti dalle parti e vigenti all'entrata in vigore del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018.
3. Il presente ha efficacia dal 01.01.2022 ed avrà durata fino al 31.12.2022, fatta salva la volontà delle parti di rivederne le condizioni.

Articolo 2 - Criteri di riparto del Fondo risorse decentrate

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori, determinato dall'Ente ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato dall'Amministrazione, per l'anno 2022, in € 66.761,95, come da prospetto allegato al presente contratto, approvato con delibera di G.C. n. 102 in data 30.11.2022.
2. Le parti confermano i criteri di riparto di cui al contratto decentrato integrativo relativo all'annualità 2021.

Articolo 3 - Criteri per l'attribuzione dei premi di performance organizzativa ed individuale

1. Gli incentivi legati alla produttività sono attribuiti al personale sulla base del vigente sistema di valutazione e dei criteri di cui ai contratti collettivi integrativi sottoscritti dalle parti e vigenti all'entrata in vigore del CCNL del personale del comparto funzioni locali triennio 2016/2018, in quanto compatibili con i suoi contenuti, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute.

Articolo 4 - Clausole programmatiche e finali

1. Le parti condividono l'esigenza di procedere alla sottoscrizione di un contratto decentrato "ponte" per l'anno 2022, in considerazione del fatto che il nuovo CCNL 2019-2021 è stato sottoscritto in ipotesi ad agosto ed è in attesa della sottoscrizione definitiva. A tal fine, convengono sulla durata annuale del presente contratto decentrato, dandosi reciprocamente atto che, in tal modo, il prossimo contratto decentrato potrà recepire le nuove norme contrattuali contenute nella piattaforma nazionale 2019-2021.

Pertanto, le risorse decentrate, quantificate per l'anno 2022 in complessivi € 66.761,95, vengono utilizzate come indicato nella seguente tabella:

A	Progressioni economiche orizzontali in godimento	25.216,49
B	Indennità di comparto	4.348,30
C	Indennità condizioni lavoro (art. 70-bis CCNL) - rischio (euro 1,15 per ogni giorno di effettiva esposizione) - disagio (euro 1,00 per ogni giorno di effettivo servizio prestato) - maneggio valori (euro 1,15 per ogni giorno di effettivo servizio)	550,00
D	Indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies CCNL) Responsabile di servizio non ricoprente incarichi di P.O. euro 400,00 annui	3.600,00
E	Indennità di turno	2.500,00
F	Maggiori accertamenti ICI e sportello al pubblico	5.000,00
G	Censimento – ANPR – messi notificatori	2.839,23
H	Incentivazione produttività e miglioramento servizi (voce residuale)	22.707,93
	TOTALE	66.761,95



COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

2. Le parti convengono, in particolare:

a. di non procedere, per l'anno 2022, all'assegnazione delle progressioni orizzontali del personale dipendente, in attesa di recepire la nuova disciplina contrattuale nazionale.

3. Le parti convengono, altresì, di avviare tempestivamente le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2023-2025, con la disciplina di tutti i possibili istituti previsti dal CCNL 2019-2021, di prossima sottoscrizione definitiva.

La presente ipotesi di accordo, a norma dell'art. 8 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016 - 2018, verrà inviata all'organo di revisione per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 40bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, e, successivamente, sarà sottoposta alla Giunta comunale. Una volta assunta la deliberazione di autorizzazione da parte della Giunta, potrà essere sottoscritto il contratto decentrato dalla delegazione trattante di parte pubblica.

La Delegazione di parte pubblica

F.to De Pascali Alessandro
F.to Marocchio Cinzia

La Delegazione di parte sindacale

F.to Cacciola Cosimo Giuseppe

La Rappresentanza Sindacale Unitaria

F.to Lovato o Lupati Maria Veronica



COMUNE DI SALIZZONE

Provincia di Verona

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

- Visto il parere del Revisore dei Conti,

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 14 giugno 2023 avente ad oggetto “Contrattazione collettiva decentrata integrativa per l’anno 2022. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva”,

le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto decentrato integrativo come in appresso.

Salizzone, 5.7.2023

LA PARTE PUBBLICA

F.to De Pascali Alessandro

F.to Marocchio Cinzia

LA PARTE SINDACALE

F.to Cavedini Nicola

F.to Lovato o Lupati Maria Veronica



COMUNE DI SALIZZONE

(Provincia di Verona)

P.zza Castello n. 1 - 37056 Salizzone

Tel. 045/7100013 – Fax 045/7103111

Cod. Fisc. 00709050231 - Part. IVA 00660970237

E-mail: info@comune.salizzone.vr.it

Contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022 per il personale non dirigente

Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 30 novembre 2022, sono state quantificate le risorse destinate al fondo per la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2022 del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali.

SEZIONE I – Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono state determinate secondo quanto previsto dal CCNL all'art. 32, commi 1 e 2.

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Revisore dei Conti, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/12/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizioni e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Con deliberazione di G.C. n. 135 del 14 dicembre 2018, si è provveduto alla rideterminazione dei fondi delle risorse decentrate, di cui all'art. 31 del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie locali del 22/1/2004, relativi rispettivamente all'anno 2016 – da cui deriva l'attuale limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 – ed all'anno 2017 – che costituisce la base di calcolo delle risorse decentrate stabili per il 2018 e per gli anni futuri ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 2016/218 – prevedendo, tra le risorse stabili, l'ulteriore somma di € 486,94, corrispondente allo 0,20% del monte salari 2001, che l'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004 cit. destinava ad incremento delle risorse decentrate con decorrenza dal 2003 per il finanziamento delle alte professionalità.

L'importo ammonta ad € 50.482,63.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli aumenti delle risorse stabili sono previsti dall'applicazione delle seguenti norme:

- Dal 2019 incremento di € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015 (art. 67 c.2 lett. A) pari a complessivi € 998,40;
- Differenziali di incremento delle progressioni economiche (art. 67 c. 2 lett. B), che per l'anno 2022 sono pari ad € 1.184,82;
- Dal 2021 incremento di € 776,62 corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 67 c. 2 lett. C).

Detti importi non sono soggetti al tetto 2016, ex dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 2016/2018 del 21/5/2018.

Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

Parte non presente.

Il totale complessivo delle risorse stabili è pari ad € 53.442,47.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte.

Nel fondo 2022 sono previste le risorse variabili di seguito elencate:

- € 2.232,71 derivanti da risparmi accertati per lavoro straordinario dell'esercizio precedente non liquidato, importo già compreso e certificato nel limite di spesa del personale dell'anno precedente, pertanto oltre il tetto 2016;
- € 1.205,44 derivanti dal compenso relativo al censimento della popolazione (pari al contributo erogato dall'ISTAT detratti gli oneri riflessi a carico dell'Ente), ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018, risorse variabili previste da disposizioni di legge, pertanto oltre il tetto 2016;
- € 1.133,79 derivanti dal compenso relativo al contributo ANPR (pari al contributo erogato detratti gli oneri riflessi a carico dell'Ente), ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018, risorse variabili previste da disposizioni di legge, pertanto oltre il tetto 2016;
- € 500,00 derivanti dal compenso per messi notificatori di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, risorse variabili previste da disposizioni di legge, pertanto oltre il tetto 2016; l'importo presunto sarà ricalcolato a consuntivo e liquidato in base alle entrate provenienti dai rimborsi per notifiche effettuati nell'anno 2022.

SEZIONE III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017, art. 23, comma 2 *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*

- Non sono state effettuate decurtazioni.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale complessivo delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e variabili, è determinato in € 66.761,95, come di seguito rappresentato:

**FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2022
ALIMENTAZIONE - art. 67 CCNL 2016/2018**

RISORSE STABILI

comma 1		IMPORTO
<p>1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.</p>	<p>IMPORTO DEL 2017 CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE, COMPRESIVO DELLE P.O. ISTITUITE</p>	€ 49.995,69
	DECURTAZIONE CONSOLIDATA	
	0,20 ALTE PROF.	€ 486,94
	TOTALE UNICO IMPORTO RISORSE STABILI	€ 50.482,63
<p>A DEDURRE DALL'IMPORTO DI CUI SOPRA = risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative</p>	<p>RISORSE PER LE P.O. DESTINATE NEL 2017 ANCHE SE NON SPESE</p>	
	TOTALE FONDO PARTE STABILE	€ 50.482,63
Comma 2		
<p>2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:</p>		
<p>a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019. (dichiaraz. Congiunta n. 5 e delibera Corte Conti Sez. Autonomie n. 19/2018)</p>	<p>Finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016</p>	€ 998,40
<p>b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; (dichiaraz. Congiunta n. 5 e delibera Corte Conti Sez. Autonomie n. 19/2018)</p>	<p>Finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016</p>	€ 1.184,82
<p>c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.</p>	<p>Non è maggior spesa: anzianità vigile (55,13x13) e assegno ad personam collaboratore (4,61x13)</p>	€ 776,62
TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO		€ 50.482,63
TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO		€ 2.959,84
TOTALE RISORSE STABILI		€ 53.442,47
RISORSE VARIABILI		

Comma 3		
3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:		
a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001; (SPONSORIZZAZIONE)		
b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; (PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE)		
c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (incentivi codice appalti, compensi avvocatura, ecc.); (OLTRE FONDO Corte Conti sez. Autonomie 6/2018 e dich. Cong. n. 9)	Censimento popolazione € 1.205,44 e Contributo ANPR € 1.133,79 - Non è maggiore spesa	€ 2.339,23
d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. c), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;		
e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	Non è maggior spesa	€ 2.232,71
f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati; (COMPENSI PER MESSI NOTIFICATORI)	Non è maggior spesa	€ 500,00
g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;		€ 0,00
h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4; (EX ART. 15, CO. 2 CCNL 1.4.1999)		€ 3.247,54
i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b); (EX ART. 15, CO. 5 CCNL 1.4.1999)		€ 0,00
l) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare per recupero evazione ICI - (ART. 4, C. 3 CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L 662/1996, ART.59,C.1, LETT. P), D.LGS446/1997)		€ 5.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRA TETTO		€ 2.732,71
TOTALE RISORSE VARIABILI PREVISTE DA VARIE DISPOSIZIONI DI LEGGE EXTRA TETTO		€ 2.339,23
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 13.319,48
TOTALE RISORSE VARIABILI NEL TETTO		€ 8.247,54
TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTE A LIMITE 2016 (Totale parte stabile Euro 50.482,63 + Totale risorse variabili Euro 8.247,54)		€ 58.730,17
COSTITUZIONE DEFINITIVA		€ 66.761,95
Comma 4 (NOTE)		

4. In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		
Comma 5 (NOTE)		
5. Gli enti possono destinare apposite risorse:		
a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;		
b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).		

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La parte più rilevante delle risorse stabili è destinata a finanziare quei compensi che hanno carattere di continuità e stabilità:

- Le progressioni economiche orizzontali nella categoria, già ottenute dal personale al 31.12 dell'anno precedente (art. 16 comma 4) del CCNL 21/5/2018), sono pari ad € 25.216,49;
- L'indennità di comparto, per la parte a carico del fondo (art. 33 CCNL 22/1/2004), è pari ad € 4.348,30.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse decentrate stabili ulteriormente disponibili e le risorse variabili sono destinate al finanziamento di:

Descrizione	Importo
Indennità condizioni lavoro (art. 70-bis CCNL) - rischio (euro 1,15 per ogni giorno di effettiva esposizione) - disagio (euro 1,00 per ogni giorno di effettivo servizio prestato) - maneggio valori (euro 1,15 per ogni giorno di effettivo servizio)	550,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies CCNL) Responsabile di servizio non ricomprende incarichi di P.O. euro 400,00 annui	3.600,00
Indennità di turno	2.500,00

Maggiori accertamenti ICI/IMU e sportello al pubblico	5.000,00
Censimento – ANPR – messi notificatori	2.839,23
Incentivazione produttività e miglioramento servizi	22.707,93
Totale	37.197,16

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposta a certificazione:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	4.348,30
Progressioni orizzontali	25.216,49
Altro	0
Totale	29.564,79

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo
Indennità di turno – servizio esterno	2.500,00
Indennità di rischio e maneggio valori	550,00
Reperibilità e Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 70-quinquies CCNL)	3.600,00
Indennità specifiche responsabilità	0
Maggiori accertamenti ICI/IMU e sportello al pubblico	5.000,00
Produttività	22.707,93
Altro (censimento-ANPR-messi notificatori)	2.839,23
Totale	37.197,16

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Le somme destinate ad impieghi di carattere permanente (progressioni economiche orizzontali ed indennità di comparto), che ammontano per l'anno 2022 ad € 29.564,79, sono finanziate esclusivamente tramite ricorso alle risorse stabili, che ammontano ad € 53.442,47, come previsto dal CCNL 21/5/2018. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. Il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è rispettato: infatti le indennità istituite dal CCDI non sono attribuite in maniera indifferenziata a tutto il personale ma solo a quello che svolge le specifiche funzioni remunerate; inoltre, le risorse destinate all'incentivazione della produttività vengono corrisposte secondo criteri di valorizzazione del merito, sulla base della valutazione ottenuta da ciascun dipendente a conclusione dei processi di valutazione della prestazione individuale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2021	Anno 2022
a) risorse storiche consolidate	50.482,63	50.482,63	50.482,63
b) incrementi parte stabile (non soggetti a limite)	0	1.775,02	1.775,02
c) decurtazioni fondo parte stabile	0	0	0
d) differenziali PEO (non soggetti a limite)	0	1.184,82	1.184,82
Totale risorse stabili	50.482,63	(*)53.442,47	(*)53.442,47
a) risorse variabili nel tetto	8.247,54	8.247,54	8.247,54
b) risorse variabili extra tetto	0	5.553,55	5.071,94
c) somme non utilizzate fondo anno precedente	0	0	0
Totale risorse variabili	8.247,54	(**)13.801,09	(**)13.319,48
Totale fondo	58.730,17	67.243,56	66.761,95

(*) risorse stabili comprensive dei seguenti importi:

Anno 2021 e 2022:

- € 1.775,02, di cui € 998,40 (art. 67, comma 2, lett. a) ed € 776,62 (art. 67, comma 2, lett. c);
 - € 1.184,82 (art. 67, comma 2, lett. b);
- non soggetti al tetto 2016, ex dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 2016/2018 del 21/5/2018.

(**) risorse variabili comprensive dei seguenti importi non soggetti al tetto di spesa del 2016:

Anno 2021:

- € 2.232,71 risparmi accertati per lavoro straordinario dell'esercizio precedente non liquidato;
- € 2.663,87 compenso relativo al censimento della popolazione (art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018);
- € 656,97 RIA personale cessato (art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL 2016-2018);

Anno 2022:

- € 2.232,71 risparmi accertati per lavoro straordinario dell'esercizio precedente non liquidato;
- € 1.205,44 compenso relativo al censimento della popolazione (art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018);
- € 1.133,79 compenso relativo al contributo ANPR (art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 2016-2018);
- € 500,00 compenso per messi notificatori (art. 54 del CCNL 14/9/2000).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei lavori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

La programmazione finanziaria delle spese di personale (compresi oneri ed IRAP), ricomprende le risorse per il pagamento del trattamento accessorio di cui al fondo per la contrattazione decentrata. Nella fase programmatoria, il fondo viene determinato tenendo conto di tutte le voci che lo compongono e a bilancio sono imputate nei capitoli di spesa del personale. Le somme riferite ad emolumenti fissi già in godimento del personale dipendente previsti dal CCNL sono imputate ai capitoli delle retribuzioni.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il quale prevede che "a decorrere dal 01/01/2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", è stato verificato al momento della costituzione del fondo il rispetto di tale vincolo, che può essere sintetizzato come segue: ANNO 2016 importo costituzione del fondo € 58.730,17 – ANNO 2022 importo costituzione fondo soggetto a vincolo € 58.730,17 (totale fondo comprese voci non soggette a vincolo € 66.761,95).

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2022 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) allegato al Bilancio di previsione 2022 approvato dal C.C. con provvedimento n. 17 del 16.03.2022.

Nello specifico il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. 102 del 30.11.2022 trova disponibilità all'interno delle varie missioni e programmi in cui è suddiviso il bilancio. Tale importo, per la quota erogata mensilmente ai dipendenti risulta già impegnato nel bilancio 2022, mentre la rimanente quota da erogarsi nell'esercizio 2023 e soggetta a valutazione, sarà oggetto di specifico impegno di spesa da adottarsi dopo l'approvazione della delibera di Giunta Comunale che autorizza la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.

Salizzole, 14 dicembre 2022

Il Segretario Comunale
F. to Dr. Alessandro De Pascali

Il Responsabile Ufficio Ragioneria – Personale
F.to Cinzia Marocchio

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, che modifica l'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, prevede che il Revisore dei Conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 in data 30 novembre 2022, esecutiva, sono state quantificate le risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2022;

Esaminata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte economica per l'anno 2022, del personale dipendente del Comune di Salizzole, nel testo sottoscritto in data 14 dicembre 2022 dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale;

Verificata la regolarità procedurale di approvazione del verbale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato;

Accertato che la relazione illustrativa-tecnico-finanziaria è stata redatta in ossequio alle istruzioni emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/7/2012;

Appurata la regolarità tecnico-contabile in ordine:

- alla costituzione del fondo;
- al fatto che l'incremento delle risorse stabili per complessivi € 2.959,84 è stato inserito ai sensi del CCNL del 21/5/2018, art. 67, comma 2 lett. a) per € 998,40, art. 67, comma 2 lett. b) per € 1.184,82 e art. 67, comma 2 lett. c) per € 776,62;
- al fatto che l'incremento sopra descritto non è assoggettato ai limiti di spesa e quindi viene rispettato quanto disposto dal D.Lgs. 75 del 25/5/2017, art. 23, comma 2;
- alla modalità di copertura dei relativi oneri;
- ai fini delle integrazioni economiche relative alla produttività, a particolari responsabilità, maneggio valori e incentivi;

ATTESTA CHE

gli oneri della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022 sono compatibili con i vincoli di bilancio, con l'applicazione delle norme di legge e con i vincoli posti dal CCNL, e quindi

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla compatibilità delle disposizioni dell'ipotesi dei accordi decentrati sottoscritti in data 14 dicembre 2022 ed in ordine alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per l'anno 2022.

Salizzole, 9 giugno 2023

Il Revisore dei Conti
dott.ssa Silvia Scortegagna

